

**7-sett-2018**

**Aggiorno alle ore 14:35 il Trading sulle Opzioni Settimanali che scadono venerdì 14 settembre.**

In questa fase la Volatilità Implicita è ben oltre alla media a 3 mesi per tutti i Mercati. Pertanto siamo in una fase di tensione e bisogna ponderare bene gli Strike.

Vediamo per questa settimana dei livelli di Strike che tengono conto di Volatilità ed Open Interest.

Si tratta di vendita di Put e/o Call in modo da comporre uno short Strangle:

- Eurostoxx (meglio se tra 3270 e 3300) - vendita Put 3125 – vendita Call 3375;
- Dax (meglio se tra 11880-11930) - vendita Put 11300- vendita Call 12250;
- FtseMib (meglio se tra 20100 e 20300) - vendita Put 19500 – vendita Call 21100.

Ricordo che trattasi di un trading rischioso e per esperti. Se per es. sull'Eurostoxx il mercato scende verso 3125 (rischio Put) o sale verso 3375 (rischio Call), si attua il roll over. Ovvero si chiude l'Opzione in difficoltà (e si perde) e contestualmente si vende Opzione sulla scadenza settimanale successiva, scegliendo lo strike in modo da recuperare la perdita (ma la questione è più complessa). Scrivo "verso" quei livelli poiché sarebbe meglio farlo poco prima che tali strike vengano superati. Come tolleranza si potrebbe mettere: Eurostoxx 15 punti – Dax 50 punti – FtseMib 100 punti.

*Commento Generale*

Non è chiaro come la paura di nuovi dazi stia colpendo così fortemente l'Europa. Solo l'Italia, che aveva già perso in precedenza, per ora tiene. Va detto che ieri sono usciti anche dei dati non esaltanti sull'Economia Usa, ma i mercati azionari hanno tenuto.

Vedremo di approfondire meglio nel consueto report del fine settimana.

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future: curva che resta in contango (ovvero crescente al crescere delle scadenze) – positivo per i mercati azionari Usa. Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 (Vstoxx Future): andamento quasi piatto su tutte le scadenze (soprattutto sino a dicembre) - pertanto restano delle tensioni per l'azionario Europeo.

**Valori Borse Asia/Pacifico (ore 8:30):**

Giappone (Nikkei225)	-0,81%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,42%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,43%
Cina (Shanghai)	+0,18%
Taiwan (Tsec)	-0,75%
India (Bse Sensex):	+0,04%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo/Neutrale.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:**

Questa notte il dato sui Consumi delle Famiglie del Giappone è stato poco sopra le attese (ma negativo).

La Bilancia Commerciale della Cina è stata secondo le attese.

Questa mattina (ore 8) la Produzione Industriale della Germania è stato poco sotto le attese così come la Bilancia Commerciale.

<b>Ora</b>	<b>Dato</b>	<b>Rilevanza</b>
Ore 11:00	PIL Eurozona	<u>2</u>
Ore 14:30	Salario Orario Medio Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente e graduati da 1 a 3) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale** - dati a 15 minuti a partire dal 24 agosto e aggiornati alle ore 08:30 di oggi 7 settembre - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono ben al ribasso per tutti i Mercati, tranne che per il Fib.

**Analizziamo il ciclo Settimanale** – sembra partito il 31 agosto pomeriggio e si è messo rapidamente in debolezza. Di solito cicli così deboli durano ben sotto alla media e pertanto potrebbe concludersi tra oggi pomeriggio e lunedì pomeriggio. Difficile ipotizzare con che intensità si potrebbe scendere.

Vi sarebbero altre conformazioni cicliche, come per esempio 1 gg di rimbalzo (che attendevo ieri) e poi 1-2 gg di debolezza.

Come al solito nei report del weekend approfondiremo (a Mercati fermi) opportunamente i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite delle forze Cicliche generali.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con l'ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 8:30 di oggi 7 settembre):**



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo metà Trimestrale sui minimi del 15 agosto e dopo una buona ripresa sta perdendo forza dal 29 agosto. Per l'Europa siamo entrati in una fase di indebolimento in leggero anticipo. A questo punto la debolezza potrebbe proseguire sino a fine ciclo, attesa per fine mese. Tuttavia sono naturali comunque dei rimbalzi che rendano la debolezza più tenue.

Per l'S&P500 la fase di debolezza potrebbe iniziare dalla fine della prossima settimana.

Anche per il FtseMib la struttura sembra differente e si potrebbe avere debolezza dalla prossima settimana.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 6 settembre intorno alle ore 17:40, ma è un ciclo poco chiaro da interpretare.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 1 minuto) – sembra partito ieri intorno alle ore 17:40 e non ha particolare forza. Potrebbe proseguire senza particolare direzionalità sino alla sua conclusione attesa entro le ore 17:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un nuovo Settimanale.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una fase di leggero rimbalzo potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3328-3340-3365
- Dax: 12000-12090-12180
- Fib (struttura differente): 20650-20760 – 20880
- miniS&P500 (forza differente): 2885-2895- 2901-2913

Valori verso quello sottolineato ridurrebbero la debolezza del nuovo Settimanale.

- dal lato opposto una ripresa della debolezza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3290-3270-3250
- Dax: 11920-11870-11800
- Fib: 20350-20200-20100
- miniS&P500 (forza differente): 2868-2860-2850

Valori sui livelli successivi confermerebbero debolezza sui Cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-0</b>	3315	8-9	3308
<b>Eurostoxx-1</b>	3328	8-9	3321
<b>Eurostoxx-2</b>	3340	9-10	3332
<b>Dax-1</b>	12000	16-17	11985
<b>Dax-2</b>	12050	16-18	12035
<b>Dax-3</b>	12090	21-22	12070
<b>Fib-1</b>	20650	45-50	20610
<b>Fib-2</b>	20760	45-50	20720
<b>Fib-3</b>	20880	55-60	20840
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2885	2,75-3	2882,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2895	2,75-3	2892,5
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2901	3,25-3,5	2898

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3290	9-10	3298
<b>Eurostoxx-2</b>	3270	9-11	3278
<b>Eurostoxx-3</b>	3250	11-12	3260
<b>Dax-1</b>	11920	16-18	11935
<b>Dax-2</b>	11870	21-22	11890
<b>Dax-3</b>	11830	21-22	11850
<b>Fib-1</b>	20350	45-50	20390
<b>Fib-2</b>	20200	55-60	20250
<b>miniS&amp;P500-0</b>	2872	2,75-3	2874,5
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2868	3,25-3,5	2871
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2860	3,25-3,5	2863

*Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo*

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati a 15 minuti a partire dal 24 agosto ed aggiornati alle ore 8:30 di oggi 7 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:





## Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 4 settembre pomeriggio e mantiene una buona forza. Potrebbe avere almeno 2 gg (sino a 3) di prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 09:50 e non ha particolare forza. Potrebbe trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 10:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza potrebbe riportare a 1,1660-1,1690;
- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a 1,1600-1,1580- valori inferiori e verso 1,1550 annullerebbero le forze del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1660	0,0013-0,0014	1,1648
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1690	0,0014-0,0015	1,1677
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1600	0,0013-0,0014	1,1612
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1580	0,0014-0,0015	1,1593

## Bund

Ricordo che ieri si è passati al contratto dicembre che quota 2,5 figure in meno di cui terremo conto.

- Ciclo Settimanale – sembra partito in anticipo sui minimi del 5 settembre ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire mediamente in forza per altri 2 gg.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 14:25 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire così e trovare un minimo relativo entro le ore 14:30. Il successivo Giornaliero è atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa di forza potrebbe portare a 160,52-160,70-160,90;
- dal lato opposto una correzione potrebbe portare a 160,10- valori sotto 159,90 annullerebbero le forze sul Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund (contratto Dicembre)</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	160,52	0,08-0,09	160,45
<u>Trade Rialzo-2</u>	160,60	0,09-0,10	160,53
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	160,10	0,08-0,09	160,17
<u>Trade Ribasso-2</u>	159,90	0,09-0,10	159,98

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

### Opzioni

- Potrebbe essere il momento di una operazione bi-direzionale (long Strangle stretto), anche in attesa della Bce (13 settembre). Meglio attendere una discesa della volatilità ed una data più vicina al 13 settembre anche per non perdere Theta.

- il 4 settembre mattina ho fatto Vertical Call credit Spread su scadenza settembre. Ipotizzavo che non venissero superati i massimi relativi del 28 agosto per Eurostoxx e Dax e si potrebbe fare:

- Eurostoxx (meglio se tra 3390-3420) - vendita Call 3475 ed acquisto Call 3525

- Dax (meglio se tra 12300 e 12400) - vendita Call 12600 ed acquisto Call 12700.

Volendo gestire dinamicamente la posizione, non appena la Call venduta fa guadagnare quanto il costo della Call acquistata, la si chiude. Si attende poi un rimbalzo per chiudere in utile la Call acquistata.

- L'8 agosto mattino ho fatto Vertical Call debit Spread (operazione leggermente Rialzista) su scadenza settembre che successivamente ho gestito dinamicamente. Per l'Eurostoxx ho chiuso in leggero utile per valori oltre 3450- per il Dax volevo vedere (dal 30 agosto) valori intorno a 12550 che non sono stati raggiunti- ora attendo, ma credo vi saranno poco possibilità.

- Il 25 luglio mattina ho fatto (motivandola) operazione bi-Direzionale (long Strangle Stretto Asimmetrico) su scadenza settembre. Ho poi azzardato una gestione dinamica. L'ho chiusa per Eurostoxx 3450 e lo volevo fare per Dax intorno a 12550- ora attendo, ma credo vi saranno poco possibilità.

Dicevo che chi non l'avesse gestita in questo modo, il 13 agosto mattina era certamente in buon utile per il forte incremento del valore delle Put e si poteva chiudere.

- Per l'Eur/Usd per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex è poi ho fatto altri 2 ingressi con un prezzo di carico medio di 1,178.

Per valori sotto 1,150 (il 10 agosto) ho chiuso in stop-loss metà posizione. Volevo acquistare sulla debolezza una quantità pari ad 1/3 di quanto detengo, per valori sotto 1,130 sfiorato il 10 agosto-peccato). Per la restante attendo, ma potrei acquistarne in quantità pari a 1/2 di quanti detengo per valori sotto a 1,1520.

Per Valori sotto 1,1500 potrei anche fare operazione leggermente rialzista con Vertical Call debit Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,150-vendita Call 1,160.

- Per il Bund per valori oltre 163 (il 10 agosto mattina) ho fatto operazione ribassista con Vertical Put debit Spread su scadenza ottobre: acquisto Put 160,5 e vendita Put 160. Gli strike erano giusti, poiché tengono conto che il sottostante è il future Bund dicembre che quota 2,5 figure più sotto dell'attuale. Per valori sotto 159,75 chiederei in utile la posizione.

**Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).